

ante tutto chiaro

8

~~Fred J. Volman~~

LIDIO BOZZINI NEL CINEMA

[Il nome di Lidio Bozzini è legato al successo del film italiano ottenuto in ogni continente negli ultimi quindici anni. A lui è stato affidato innumeri volte l'incarico di presentare novità o "retrospettive" della nostra produzione, e questo compito è stato assolto da Bozzini con impegno tutt'altro che "ufficiale" - nella sua qualità di Presidente di Unitalia Film - mettendo in giuoco le sue doti personali di animatore culturale, particolarmente sensibile ai problemi di prestigio ed economici riferiti alla produzione italiana, che nel concerto internazionale è certamente, dopo quella americana, la meglio proiettata verso una espansione mondiale, pur nelle frequenti crisi da essa attraversate.

Da Cannes a Karlovy Vary, da Mosca a Mar del Plata, nelle mostre e "settimane" internazionali, nelle rassegne documentaristiche nazionali di contenuto tecnico-industriale, nelle manifestazioni dell'Ente "Premio David di Donatello", di cui Bozzini è Vice Presidente, nelle riunioni promosse dal Consiglio d'Europa o da altri consessi inter-governativi, più volte ho potuto vederlo in azione, o addirittura ci siamo trovati a collaborare insieme, per la affermazione, culturale e industriale, del nostro cinema.

Ma Bozzini è arrivato anche più lontano e il suo lavoro

di organizzatore e animatore lo ha portato in ogni parte del mondo: dal Nord America, al Sud Africa, dai Paesi Scandinavi all'Estremo Oriente.

Nelle delegazioni inviate dal Ministero del Turismo e Spettacolo per gli accordi economici internazionali di cui ha sempre fatto parte, Bozzini è stato vigilmente operante e quel che ha compiuto in tal campo si traduce significativamente in valuta pregiata per il nostro paese.

L'Unitalia Film, che è l'organismo preposto dai produttori e dallo Stato alla diffusione del cinema italiano all'estero lo vede alla presidenza dal 1956. Nelle riviste e bollettini di questa organizzazione, che ha sedi in ogni parte del mondo ed è servita da esempio a molte similari straniere (Unifrance e Uniespana, poniamo), nei cataloghi e pubblicazioni in più lingue che accompagnano il cinema italiano, considerato quale espressione culturale o di mero valore economico, Lidio Bozzini ha portato anche il suo tratto personale e la sua esperienza di editore, sempre improntati a signorilità e sagacia di presentazione.]

Ma vorrei anche ricordare un lato, meglio riconoscibile da parte di chi appartiene alla stessa terra, che è caratteristico di Bozzini. Nel proprio lavoro non ha mai dimenticato il suo passato di Presidente dell'Ente Provin

ziale del Turismo e di senese. E una festa cinematografica a Tokio o Johannesburg, talvolta indispensabili per accompagnare la presentazione dei "prodotti" impressi in celluloide, che spesso sono anche opere d'arte, ha messo gli ospiti stranieri di fronte ad attrazioni italiane, collegate col Palio e con le più caratteristiche industrie senesi: e questo è stato un modo di inserire, anche in un lavoro così diverso, quasi da "pellegrino", il ricordo costante e l'amore per la città nostra, di cui il senese non può non dargli riconoscimento nella odierna manifestazione di gratitudine, intitolata, in questa festa d'agosto, a lui.

Mario Verdone